



# L'Avvisatore

15 maggio 2021

marittimo

EURO  
OMPIGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca

CARONTE & TOURIST



LIBERTY lines  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA



## Lontano l'accordo tra il Gruppo Onorato e i commissari straordinari, azienda e sindacati: "A rischio 6.000 posti di lavoro"

# Cin-Tirrenia verso la resa dei conti

### Il tribunale fallimentare di Milano rinvia al 24 maggio l'udienza per consentire la ristrutturazione del debito

#### Port Authority

### Raccolta differenziata a Palermo e Termini



Enzo Bruno a pag. 7

Alessia Spataro

Il Tribunale di Milano concede altro tempo per sciogliere il nodo della Tirrenia, che resta sull'orlo del fallimento. I giudici hanno infatti rinviato al 24 maggio l'udienza sulla richiesta di fallimento della Cin presentata dal pm Fontana, per lasciare tempo per la ristrutturazione del debito. Durante l'udienza del 6 maggio, gli avvocati della Cin hanno annunciato che senza un accordo con i creditori chiederanno lo stato d'insolvenza, aprendo così la procedura dell'amministrazione straordinaria. Lo stesso giorno si è svolto un incontro al ministero per lo Sviluppo Economico, che sembra allontanare l'ipotesi di un accordo tra il Gruppo Onorato, che controlla Cin, e i com-

missari straordinari della Tirrenia in Amministrazione Straordinaria, che chiedono il pagamento dei 180 milioni dovuti da Cin per la privatizzazione di Tirrenia. Nella riunione, il ministero ha autorizzato la stipula dell'accordo di ristrutturazione di Cin sottoposto dai commissari straordinari al Comitato di Sorveglianza. Una proposta che però è stata respinta da Cin che ha un proprio testo, che però secondo i commissari contiene "clausole inaccettabili". Preoccupazione per il futuro della società è stata espressa unanimemente da Cgil, Cisl e Uil mentre il sindacato Federmar e Cisltrasporti proclamano uno sciopero di 24 ore a partire dal 23 maggio: "A rischio 6.000 posti di lavoro".



a pagina 3

### Il report quadrimestrale del Centro Studi di Fedespediti: -0,8% teu lo scorso anno

## I porti italiani hanno retto allo tsunami della pandemia

### La situazione resta incerta ma con segnali di ripresa

Sebastiano D'Agostino

I porti italiani hanno retto alla crisi pandemica (-0,8% teu sul 2019): fanno meglio degli scali del northern range (-3,1%) ma peggio degli altri del mediterraneo (+2,6%, trainati da tanger med +20,8%). E' quanto emerge dal 17° quadrimestrale di informazione economica "Fedespediti Economic Outlook" del Centro Studi



Fedespediti con dati e previsioni sul contesto macroeconomico (Pil, commercio internazionale, ecc.) oltre agli ultimi dati sull'import-export italiano, le tendenze nello shipping internazionale, il traffico attraverso le alpi, il traffico aereo cargo e l'andamento dell'immobiliare logistico. Nel report si evidenzia la grande incertezza che caratterizza l'attuale fase economica.

a pagina 2

### Un ruolo centrale per il Mims nell'attuazione dei progetti

## Infrastrutture, mobilità e logistica

### Nel Pnrr 62 miliardi a disposizione

Giacomo D'Orsa

Sono 62 i miliardi di euro per gli interventi sulle infrastrutture, sulla mobilità e sulla logistica sostenibili contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una cifra che fa emergere il ruolo centrale del Mims nell'attuazione di progetti determinanti per il rilancio del Paese.

a pagina 5

### A Bruxelles è scontro sulla distribuzione delle quote

## Tonno rosso, pesca dal 26 maggio

Daniilo Giacalone

Ultimi preparativi per l'avvio della campagna di pesca del tonno rosso in Italia con il sistema a circolazione che partirà il 26 maggio per concludersi dopo 30 giorni. Una data molto attesa dagli operatori, dopo il crollo del 70% del fatturato registrato lo scorso anno per gli effetti della crisi economica legata alla pandemia.

a pagina 6

### Il Parlamento europeo denuncia la distorsione dei benefici fiscali sui combustibili fossili

## Trasporti marittimi più puliti, appello all'Ue

Michelangelo Milazzo

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sulle misure tecniche e operative per "Un trasporto marittimo più efficiente e più pulito" in cui "deplora che sul mercato europeo esista una distorsione della concorrenza tra combustibili fossili, che beneficiano di un trattamento fiscale più favorevole, e combustibili alternativi puliti

prodotti da fonti rinnovabili" e invita la Commissione "a porre rimedio a tale situazione proponendo di ripristinare norme in materia di concorrenza leale, applicando al trasporto marittimo il principio 'chi inquina paga' e incentivando ulteriormente, anche attraverso esenzioni fiscali, l'utilizzo di alternative ai combustibili pesanti".



a pagina 6

Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

**PortItalia s.r.l.**  
Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Sito internet: www.portitalia.eu  
Porto di Termini Imerese

**Servizi**  
Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

**DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.**

Salerno ✪ Messina  
Messina ✪ Villa San Giovanni  
Isole Eolie  
Isole Egadi  
Isole Pelagie  
Ustica  
Pantelleria

GRUPPO CARONTE & TOURIST

carontetourist.it

**Bologna s.r.l.**  
DISTRIBUZIONE MATERIALE ELETTRICO

L'azienda che illumina le vostre idee

Bologna srl è l'azienda leader a Palermo per la distribuzione e fornitura di materiale elettrico dei migliori marchi, selezionati per garantire ad ogni cliente alte performance in ogni circostanza.

Via G. Campisi, 15/21  
90124, Palermo PA  
tel. 091 444799  
sito web: www.bolognasrl.it  
e-mail: info@bolognasrl.com

**MAGAZZINI GENERALI SCARL**  
IMPRESA PORTUALE

CARICATORE TIRRENIA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO  
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL. 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneralipalermo.com  
www.magazzinigeneralipalermo.com

Nel primo trimestre del 2021 segni di ripresa del commercio estero italiano verso i paesi extra Ue con un +0,7% dell'export

# I porti italiani hanno retto alla crisi Covid

Il rapporto quadrimestrale del Centro Studi Fedespedit: lo scorso anno soltanto -0,8 teu rispetto al 2019

Sebastiano D'Agostino

I porti italiani hanno retto alla crisi pandemica (-0,8% teu sul 2019): fanno meglio degli scali del northern range (-3,1%) ma peggio degli altri del mediterraneo (+2,6%, trainati da tanger med +20,8%). E' quanto emerge dal 1° quadrimestrale di informazione economica "Fedespedit Economic Outlook" del Centro Studi Fedespedit con dati e previsioni sul contesto macroeconomico (Pil, commercio internazionale, ecc.) oltre agli ultimi dati sull'import-export italiano, le tendenze nello shipping internazionale, il traffico attraverso le alpi, il traffico aereo cargo e l'andamento dell'immobiliare logistico. Nel report si evidenzia la grande incertezza che caratterizza l'attuale fase economica. Alle preoccupazioni circa l'andamento dell'epidemia del Covid-19, i cui effetti sulla nostra economia e su quella internazionale sono stati molto gravi, fanno da contraltare, tuttavia, previsioni positive di crescita per il 2021. La World Trade Organization stima la flessione del commercio mondiale 2020 al -5,3% (Europa -8% e Usa -8,5%), dato nettamente migliore rispetto alle previsioni. La crescita del volume degli scambi nel 2021 è prevista al +8%.

Nel primo trimestre 2021 il commercio estero italiano verso i paesi Extra Ue mostra segni di ripresa, con un +0,7%



delle esportazioni e un +1,9% delle importazioni sul 2019. Ottime le performance del mese di marzo, che ha visto una crescita (rispetto a marzo 2020) delle esportazioni del +23,1% e delle importazioni del +35%. Sempre nel primo trimestre 2021 è significativa, dopo la Brexit, la flessione dell'interscambio con la Gran Bretagna: export -12,7% e import -23,3%. Rilevante anche la flessione degli scambi con gli Stati Uniti (export -13,4% e import -11,1%). Sostenuta, invece, la crescita dell'export verso la Cina (+43,3%), ulteriore sintomo del ritorno alla normalità del gigante asiatico.

**Shipping.** Secondo le ultime stime il traffico mondiale di container nel 2020 dovrebbe collocarsi intorno ai 174 mi-

lioni di Teu con un -1% rispetto al 2019 (Dynamaliner). Nei primi due mesi del 2021, il traffico marittimo globale è cresciuto del +9,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 e del +5,7% rispetto al primo bimestre 2019.

I principali porti italiani nel 2020 hanno movimentato 10,68 milioni di Teu, lo 0,8% in meno rispetto al 2019, una diminuzione contenuta rispetto alla crisi complessiva del Paese. Tuttavia va osservato che il volume di container movimentato dai nostri porti non varia in modo significativo da anni, oscillando su valori di poco superiori ai 10 milioni di Teu. I porti del Mediterraneo (non italiani) hanno movimentato complessivamente 32,2 milioni di Teu con un aumento del +2,6% rispetto al 2019

(Tanger Med +20,8%, diventato ormai il maggiore scalo del Mediterraneo). Nello stesso periodo, i porti del North Range hanno evidenziato una flessione dei loro traffici del -3,1%, con 43,8 milioni di Teu movimentati; la movimentazione nei primi 30 porti a livello mondo nel 2020 (415,7 milioni di Teu totali) ha subito una flessione del -1,0% rispetto al 2019.

Nel 1° trimestre del 2021 si registra una forte ripresa dei traffici (+13,5%) trainata dai porti cinesi e statunitensi. Più sfaccettata la situazione in quelli mediterranei, che risentono della più difficile situazione economica dei Paesi europei. Per quanto riguarda i porti italiani, nel I trimestre 2021 il traffico è rimasto sostanzialmente in-

variato (circa 1,3 milioni di Teu). In calo Genova (-8,6%), Livorno (-7%); bene invece Trieste (+7,8%) e La Spezia (+6,1%). Nei primi due mesi dell'anno in moderato calo Napoli (-0,5%) e Salerno (-1,8%).

Non brillano le performance dei porti italiani secondo il Port Liner Shipping Connectivity Index (Plsci) 2020, ranking di Unctad che misura il grado di connettività di quasi 1.000 porti container nel mondo. Queste le prime 5 posizioni: Gioia Tauro (35°), Genova (44°), La Spezia (74°), Trieste (105°), Livorno (145°).

**Cargo aereo.** Dall'ultimo Air Cargo Market Analysis di Iata (febbraio 2021) si evince che: il settore cargo continua a espandersi, seguendo una curva a 'V': a febbraio 2021 è stata registrata una crescita del 9% in termini di ton-km (CTK) rispetto a febbraio 2019 e una dell'1,5% rispetto al precedente mese di gennaio. La domanda di trasporto è sostenuta non solo dai prodotti del pharma, ma anche dal boom dell'e-commerce. Il fattore di carico (load factor) rimane relativamente elevato (57%). Nel primo trimestre del 2021 l'Italia ha visto un aumento del traffico cargo del 12,1% sullo stesso trimestre del 2020; il principale aeroporto cargo italiano, Milano Malpensa, ha segnato una crescita record del +48,4%, concentrando in questo inizio d'anno il 69% del traffico aereo merci nazionale (era il 61% nel 2020).

Ad aprile aveva lasciato l'incarico all'AdSP di Ancona

## Rodolfo Giampieri eletto all'unanimità nuovo presidente di Assoporti

Michele D'Amico

L'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri, quale successore di Daniele Rossi alla guida di Assoporti. "Già presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'Adsp del Mar Adriatico Centrale - fa sapere la stessa associazione - "Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". "Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. - ha osservato Rossi a margine dell'Assemblea -, si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento". Il neoletto presidente di Assoporti ha sottolineato come sia "un onore

essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato Assoporti in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi".

"Una scelta di campo quella di indicare un presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, - ha concluso Rossi - una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoporti".

Nei giorni scorsi Rodolfo Giampieri aveva comunicato la sua decisione di "mettersi a disposizione" per l'incarico in Assoporti. Una richiesta, quella per guidare l'associazione, arrivata nell'aprile scorso, pochi giorni dopo l'ufficializzazione dell'avvicendamento alla guida dell'Authority di Ancona con il nuovo presidente, Matteo Africano.

Navi ro-ro della classe GG5G, emissioni di CO2 sette volte migliori delle precedenti

## La flotta Grimaldi è sempre più verde

Uno studio validato da Rina attesta il miglioramento dell'efficienza energetica

Salvo Vaglica

L'ultima generazione di navi ro-ro della classe GG5G (Grimaldi Green 5th Generation) costruite per il Gruppo Grimaldi ha performance di abbattimento delle emissioni di CO2 sette volte migliori rispetto alle navi di precedenti generazioni. È quanto emerso da uno studio approfondito, validato da RINA, relativo al calcolo degli indici di efficienza energetica di navi ro-ro appartenenti a diverse classi.

L'assessment ha valutato le emissioni di CO2, in termini di chilogrammi per distanza (miglia) e per capacità di carico (trailer). Il rilevamento dei dati è stato effettuato su specifiche navi ro-ro e su singole unità rappresentative di tre classi, tra cui Aysha, Eurocargo Trieste, Eurocargo Valencia (classe Visentini), Eurocargo Palermo (classe Hyundai) e la più recente Eco Livorno (classe GG5G). In particolare, l'analisi ha evidenziato che gli indici dell'ultima classe di navi della flotta Grimaldi, la GG5G, sono di oltre sette volte migliori rispetto a quelli relativi alle prime generazioni di navi ro-ro.

RINA e il Gruppo Grimaldi continuano a validare ed esplorare solu-



zioni innovative per il contenimento delle emissioni, nell'ambito del processo di transizione energetica che il mondo dello shipping sta mettendo in atto. Secondo gli obiettivi dell'IMO, infatti, è previsto un abbattimento delle emissioni totali annue di gas serra prodotte dai trasporti marittimi di almeno il 50% entro il 2050 rispetto ai livelli del 2008. In particolare, con la recente entrata in servizio delle Eco Valencia, Eco Barcelona, Eco Livorno ed Eco Savona, prime quattro navi ro-ro ibride di 12 unità commissionate al cantiere cinese Jinling, il Gruppo Grimaldi conferma il costante impegno nell'investire su soluzioni tecnologiche innovative, tra le quali l'uso di mega batterie installate a bordo e messe in funzione durante le soste in

porto, il dispositivo Air Lubrication System (ALS) per ridurre la resistenza d'attrito della carena, pannelli solari, la gestione intelligente dei picchi di consumi energetici e il Waste Heat Recovery.

"Siamo particolarmente soddisfatti della validazione effettuata da RINA perché prova l'efficacia della nostra scelta di investire in questa nuova generazione di navi ro-ro", ha affermato l'Amministratore Delegato del Gruppo portopeno Emanuele Grimaldi. "Si conferma così che le navi della classe GG5G, oltre ad essere le unità ro-ro per il trasporto di corto raggio più grandi al mondo, sono anche di gran lunga le più ecosostenibili", ha concluso Emanuele Grimaldi.



**Pennino**  
Trasporti  
S.r.l.

TRASPORTI NAZIONALI  
GIORNALIERO PER NAPOLI  
E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo  
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A  
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 14001 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazioe Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl  
Via Pantelleria, 102/A - Trapani  
Tel. 0923.563513  
soluzioniserviziambientali@gmail.com  
Autoparco e logistica:  
Via Marsala, 377 - Trapani  
Tel. 0923.1986004  
soluzioniprocedure@gmail.com

Affidata al Gruppo Onorato la tratta Civitavecchia-Olbia, Grimaldi gestirà la linea Napoli-Cagliari-Palermo, a Nlg la Termoli-Tremi

# Cin-Tirrenia, il futuro resta ancora incerto

Il tribunale fallimentare di Milano rinvia al 24 maggio l'udienza per consentire la ristrutturazione del debito

Alessia Spataro

Il Tribunale di Milano concede altro tempo per sciogliere il nodo della Tirrenia, che resta sull'orlo del fallimento almeno fino al 24 maggio 2021. I giudici milanesi hanno infatti rinviato a quella data l'udienza sulla richiesta di fallimento della Cin presentata dal pubblico ministero Roberto Fontana, con lo scopo di lasciare tempo per la ristrutturazione del debito. Durante l'udienza del 6 maggio, gli avvocati della Cin hanno annunciato che senza un accordo con i creditori chiederanno lo stato d'insolvenza, aprendo così la procedura dell'amministrazione straordinaria.

Lo stesso giorno si è svolto un incontro al ministero per lo Sviluppo Economico, che sembra allontanare l'ipotesi di un accordo tra il Gruppo Onorato, che controlla Cin, e i commissari straordinari della Tirrenia in Amministrazione Straordinaria, che chiedono il pagamento dei 180 milioni dovuti da Cin per la privatizzazione di Tirrenia. Nella riunione, il ministero ha autorizzato la stipula dell'accordo di ristrutturazione di Cin sottoposto dai commissari straordinari al Comitato di Sorveglianza. Una proposta che però è stata respinta da Cin che ha un proprio testo, che però secondo i commissari contiene "clausole inaccettabili". I commissari in una nota si riservano anche "ogni azione avverso dichiara-



zioni o comportamenti diffamatori o comunque non rispettosi della correttezza del proprio operato".

La Cin vuole coinvolgere il Governo spingendolo a usare il Golden Power, che è consentito nel trasporto marittimo. In una lettera, la compagnia ricorda che il suo piano di ristrutturazione non prevede "l'utilizzazione di denaro pubblico attraverso l'intervento del Patrimonio Destinato" e che il mancato accordo e la conseguente insolvenza potrebbe causare un "grave pregiudizio" per scimila lavoratori, ma anche "gravi impatti sul servizio di continuità territoriale con Sardegna e Sicilia, nonché inevitabili

conseguenze sugli operatori economici delle isole oltre che sugli autotrasportatori e sul relativo indotto".

Ma il Gruppo Onorato non deve affrontare solo i commissari straordinari, perché la concorrente Grimaldi, secondo quanto riferisce Milano Finanza, vuole chiedere un risarcimento di 100 milioni nei confronti di Moby, l'altra compagnia controllata dal Gruppo. La richiesta si basa sulla conferma da parte del Consiglio di Stato sulla violazione delle norme della concorrenza rilavata nel 2018 dall'Antitrust sulle rotte per la Sardegna. Questi sviluppi stanno allarmando i sindacati, che temono esiti negati per l'occupazione.

Intanto il 30 aprile, con un decreto del Dipartimento per i trasporti e la navigazione - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile ha decretato l'assegnazione del servizio di trasporto marittimo nella tratta Civitavecchia-Olbia e viceversa alla compagnia Cin Tirrenia. A fronte del contributo economico effettuerà il servizio per 24 mesi rispettando gli oneri di servizio pubblico a partire dall'1 maggio 2021. Entro questo mese, però, Tirrenia insieme a GNV ed a Grimaldi, "in sede di prima attuazione e secondo

regole non discriminatorie", per il periodo dall'1 ottobre 2021 sino al 31 maggio 2023, le tre compagnie potranno presentare un piano operativo congiunto per tutti i 24 mesi della durata della gara.

Altre due tratte marittime messe a bando sono andate a buon fine con la procedura per la presentazione delle offerte. L'affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci tra Napoli, Cagliari e Palermo e viceversa, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima, è andata a Grimaldi Euromed Spa, unico vettore ad avere partecipato alla gara, mentre il collegamento Termoli-Tremi va anche in questo caso all'unica partecipante, la compagnia Navigazione Libera del Golfo srl (NLG srl). Resta ancora da definire l'affidamento della linea Genova-porto Torres e viceversa. In questo caso, all'apertura delle buste, le offerte sono state presentate da due vettori marittimi: Tirrenia-Cin e Grandi Navi Veloci.

Preoccupazione per il futuro della società è stata espressa unanimemente da Cgil, Cisl e Uil mentre il sindacato Fedemar e Cisltrasporti proclamano sciopero di 24 ore a partire dal 23 maggio di tutto il personale, con l'avvertenza che "ovvero lo stato delle cose dovesse ulteriormente aggravarsi", la manifestazione potrebbe proseguire a oltranza.

Guardia Costiera, tra il 7 aprile e il 6 maggio sono stati eseguiti 1300 controlli di natura ambientale e sequestrate 10 mila mq di aree

Gianni De Bono

Un totale di 1300 controlli di natura ambientale, 22 notizie di reato con 20 sequestri penali per un totale di 10.000 mq di aree sequestrate, 33 sanzioni amministrative per un valore di circa un milione di euro. Sono i risultati dell'operazione "Onda Blu", organizzata scala nazionale dal Comando Generale delle Capitanerie di porto ed eseguita dal 7 aprile al 6 maggio dalla Direzione Marittima della Sicilia Occidentale che ha coordinato l'attività operativa di 22 uffici dipendenti. L'operazione, finalizzata al contrasto degli illeciti ambientali, si è focalizzata su quattro obiettivi: scarichi idrici; deposito, discarica e trattamento di rifiuti; traffico di rifiuti attraverso i porti; monitoraggio dei limiti di navigazione in

## Operazione "Onda Blu" nella Sicilia Occidentale: 22 notizie di reato e sanzioni per un milione di euro

prossimità di aree marine protette.

La presenza di scarichi idrici non autorizzati o non conformi alle normative vigenti, costituisce una delle principali cause di inquinamento dei corsi d'acqua e dei mari. Nel corso dell'operazione "Onda Blu" è stato verificato, in collaborazione con l'Arpa Sicilia, il trattamento delle acque reflue domestiche, industriali e urbane, anche con l'impiego di aerei ed elicotteri della Guardia Costiera, dotati di sofisticati sistemi di telerilevamento utili ad intercettare, dall'alto,

la presenza di eventuali sversamenti di sostanze inquinanti in mare o sul corso dei fiumi.

Sono stati effettuati oltre 300 controlli su condotte di scarico idrico che hanno portato al sequestro penale di 6 attività commerciali, con conseguente deferimento all'Autorità Giudiziaria dei titolari sprovvisti dell'Autorizzazione Unica Ambientale per il conferimento dei reflui derivanti dall'attività industriale. Su fronte dei depuratori comunali, dei 30 sottoposti a controllo, 4 sono risultati non con-

formi alla normativa. A carico dei relativi gestori sono state elevate sanzioni amministrative per un valore di massimo edittale di 240.000 euro. Particolare attenzione è stata posta, infine, sul trasporto, importazione ed esportazione di rifiuti, tra cui quelli plastici, sanitari e pericolosi, attraverso il vettore navale, con oltre 300 ispezioni e verifiche eseguite a bordo di unità navali e presso i porti di giurisdizione. A bordo delle stesse unità navali sono stati, inoltre, verificati il corretto funzionamento dei sistemi di

trattamento dei reflui prodotti e la regolarità delle procedure seguite per il conferimento dei rifiuti all'arrivo in porto.

In collaborazione con l'Agenzia delle Dogane, in virtù di apposita convenzione stipulata con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, sono state eseguite verifiche su campioni di carburante marino prelevato a bordo delle navi al fine di verificare il tenore di zolfo contenuto negli stessi, soggetto a particolari restrizioni dalla normativa di settore. In due casi, accertati presso i porti di Palermo e Trapani, dall'esito delle analisi di laboratorio è emerso il superamento dei valori di legge. A carico delle rispettive società armatrici, sono state comminate sanzioni amministrative per un valore di 120.000 euro.



**GRIMALDI LINES**  
Short Sea Services

ROTABILI • CONTAINER • PASSEGGERI • CARICHI SPECIALI

**Scegliendo la nave come soluzione logistica RISPARI FINO AL 50% rispetto ai costi del trasporto stradale**




**NFO & PRENOTAZIONI : +39 081 496 777 cargo@grimaldi.napoli.it http://cargo.grimaldi-lines.com**

**Ecol Sea**  
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autopurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

**Ecol Sea S.r.l.**  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: www.ecolseasrl.it  
e-mail: info@ecolseasrl.it

**L'Avvisatore**  
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

**Direttore: Enzo Di Giovanni**  
Direttore responsabile: Giancarlo Drago  
Editrice: Sicily Port Informer  
Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540  
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com  
Stampa Pittografica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Anno 12 Numero 10 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# ITINERARI COMMERCIALI

## Caronte & Tourist Isole Minori SpA

### LIBIA

15 MAGGIO MSC ESHA YY1015R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

22 MAGGIO MSC ESHA YY1016R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

29 MAGGIO MSC ESHA YY1017R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

5 GIUGNO MSC ESHA YY1018R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD EUROPA

15 MAGGIO MSC ESHA YY1015R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

22 MAGGIO MSC ESHA YY1016R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

29 MAGGIO MSC ESHA YY1017R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

5 GIUGNO MSC ESHA YY1018R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### AFRICA ORIENTALE

15 MAGGIO MSC ESHA YY1015R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

22 MAGGIO MSC ESHA YY1016R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

29 MAGGIO MSC ESHA YY1017R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

5 GIUGNO MSC ESHA YY1018R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AFRICA

15 MAGGIO MSC ESHA YY1015R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

22 MAGGIO MSC ESHA YY1016R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

29 MAGGIO MSC ESHA YY1017R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

5 GIUGNO MSC ESHA YY1018R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD AMERICA

15 MAGGIO MSC ESHA YY1015R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

22 MAGGIO MSC ESHA YY1016R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

29 MAGGIO MSC ESHA YY1017R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

5 GIUGNO MSC ESHA YY1018R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AMERICA

15 MAGGIO MSC ESHA YY1015R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

22 MAGGIO MSC ESHA YY1016R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

29 MAGGIO MSC ESHA YY1017R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

5 GIUGNO MSC ESHA YY1018R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUBCONTINENTE INDIANO

15 MAGGIO MSC ESHA YY1015R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

22 MAGGIO MSC ESHA YY1016R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

29 MAGGIO MSC ESHA YY1017R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

5 GIUGNO MSC ESHA YY1018R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### TUNISIA

#### DA PALERMO PER LA GOULETTE

TUTTI I SABATO M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)

16 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

18 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

23 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

25 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

30 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

1 GIUGNO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

6 GIUGNO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

8 GIUGNO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

### TURCHIA

#### DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

17 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

20 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

21 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

24 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

27 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

28 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

31 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

### GIORNO

lunedì  
martedì  
mercoledì  
venerdì

### SCALO

Milazzo  
Vulcano  
Lipari  
Salina  
Lipari  
Vulcano

### PARTENZA

06.30 21.00  
08.30 23.00  
09.05 23.35  
11.30 00.50  
12.35 01.55  
13.00 02.30

### GIORNO

lunedì  
martedì  
mercoledì  
venerdì

### SCALO

Vulcano  
Lipari  
Salina  
Lipari  
Vulcano  
Milazzo

### ARRIVO

08.20 22.50  
08.55 23.25  
10.00 00.30  
12.25 01.45  
12.50 02.20  
14.50 04.20

### GIORNO

giovedì

### SCALO

Milazzo  
Vulcano  
Lipari  
Salina  
Panarea  
Ginostra  
Stromboli  
Lipari  
Vulcano

### PARTENZA

06.30 21.00  
08.30 23.00  
09.05 23.35  
10.10 00.50  
11.30 16.20  
12.40 15.10  
14.30  
17.35 01.55  
18.10 02.30

### GIORNO

giovedì

### SCALO

Vulcano  
Lipari  
Salina  
Panarea  
Ginostra  
Stromboli  
Lipari  
Vulcano  
Milazzo

### ARRIVO

08.20 22.50  
08.55 23.25  
10.00 00.30  
11.20 16.10  
12.30 15.00  
13.10  
17.25 01.45  
18.00 02.20  
20.00 04.20

### GIORNO

sabato

### SCALO

Milazzo  
Vulcano  
Lipari  
Salina  
Rinella  
Filicudi  
Alicudi

### PARTENZA

06.30  
08.30 18.40  
09.05 18.05  
10.10 17.00  
10.45 16.25  
11.55 15.10  
14.00

### GIORNO

sabato

### SCALO

Vulcano  
Lipari  
Salina  
Rinella  
Filicudi  
Alicudi  
Milazzo

### ARRIVO

08.20 18.30  
08.55 17.55  
10.00 16.50  
10.35 16.15  
11.50 15.00  
12.55  
20.30

## IL PORTO DI PALERMO

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

## IL PORTO DI TERMINI IMERESE

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

## ITINERARI NAVI DI LINEA

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci	
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	
	Ustica	08.30	Ustica	14.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group	
	Ustica	11.30	Ustica	sosta	C.no Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	14.00	A.fo Liberty Lines	
	Ustica	17.30	Ustica	17.15	A.fo Liberty Lines		Ustica	11.30	Ustica	07.00	C.no Liberty Lines	
	Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	17.30	Ustica	17.45	A.fo Liberty Lines	
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar	
MARTEDI'	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group	Livorno	18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group		
	Livorno	sosta	Livorno	23.30	Grimaldi Group	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci		
	MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci	SABATO	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci
		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
		Ustica	08.00	Ustica	14.00	A.fo Liberty Lines		Cagliari	07.30	Cagliari	19.30	Tirrenia-Cin
		Ustica	17.30	Ustica	17.45	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	14.00	Afo LibertyLines
		Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar		Cagliari	08.30	Cagliari	19.30	Grimaldi Group
Livorno		18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group	C/Vecchia		08.00	Tunisi	11.00	Grandi N. Veloci	
Genova		19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Salerno		10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group	
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci	Malta	10.30	Genova	15.00	Grandi Navi Veloci		
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	Ustica	11.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines		
	Ustica	08.30	Ustica	14.00	A.fo Liberty Lines	Ustica	17.30	Ustica	17.45	A.fo LibertyLines		
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	C.no Liberty Lines	Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar		
	Ustica	17.30	Ustica	17.45	A.fo Liberty Lines	Livorno	18.30	Livorno	23.59	Grimaldi Group		
	Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar	Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi Navi Veloci		
	Livorno	18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group	DOMENICA	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci	
Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Napoli		06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		
GIOVEDI'	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	08.30	Ustica	14.00	Afo LibertyLines	
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci	
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group	
	Ustica	11.30	Ustica	14.00	C.no Liberty Lines		Ustica	11.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines	
	Ustica	17.30	Ustica	17.15	A.fo Liberty Lines		Ustica	17.30	Ustica	17.45	Afo LibertyLines	
	Ustica	18.00	Ustica	17.15	Siremar	Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar		
	Livorno	18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group	Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci		
Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Livorno	19.30	sosta		Grimaldi Group			

## Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 maggio 2021

DIVISA	EURO
\$ Usa	1.2007
Yen giapponese	129,80
Corona danese	7,4360
Corona svedese	10,1635
Lira sterlina	0,86250
Corona norvegese	10,1563
Corona ceca	25,893
Fiorino ungherese	362,30
Zloty polacco	4,5561
Franco svizzero	1,1026
\$ canadese	1,5137
\$ australiano	1,5554
\$ neozelandese	1,6726
Lev bulgaro	1,9558
Litas lituano	3,45280
Lira Turca	9,8156
Dollaro di Singapore	1,5971
Peso Messicano	23,9052
\$ Hong Kong	9,3209

Il 56% delle risorse rese disponibili dal piano nazionale (34,7 miliardi di euro) è destinata a interventi nel Mezzogiorno

# Il Pnrr punta su infrastrutture, mobilità e logistica

Gli investimenti di competenza del ministero ammontano a 62 miliardi, 14 in più rispetto alla bozza di gennaio

Giacomo D'Orsa

Sono 62 i miliardi di euro per gli interventi sulle infrastrutture, sulla mobilità e sulla logistica sostenibili contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una cifra che fa emergere il ruolo centrale del Mims nell'attuazione di progetti determinanti per il rilancio del Paese, basato sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale. Rispetto alle risorse previste a legislazione vigente per gli investimenti di competenza del Mims, il Pnrr aggiunge 47 miliardi di euro. Inoltre, nella versione definitiva del Piano le risorse per infrastrutture, mobilità e logistica sono aumentate di 14 miliardi rispetto alla bozza approvata dal precedente esecutivo il 12 gennaio scorso. I progetti del ministero si finanziano per 41 miliardi con le risorse europee del programma Next Generation Eu (40,7 miliardi) e con quelle del React Eu (313 milioni), cui si aggiungono risorse nazionali per quasi 21 miliardi di euro, di cui 10,6 miliardi dal Fondo complementare e 10,3 miliardi dallo scostamento di bilancio. I fondi nazionali perseguono i medesimi obiettivi di quelli europei, ma in alcuni casi finanziano progetti relativi a un orizzonte temporale più lungo rispetto al termine del 2026 imposto dal Pnrr, come il completamento dell'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria. Il 56% delle risorse (34,7 miliardi di euro) è destinata a interventi nel Mezzogiorno. I progetti di competenza del ministero riguardano: l'estensione dell'alta velo-



cità ferroviaria e il potenziamento delle reti regionali; il rinnovo dei treni, degli autobus e delle navi per la riduzione delle emissioni; gli investimenti per lo sviluppo dei porti, della logistica e dei trasporti marittimi; gli interventi di digitalizzazione per la sicurezza di strade e autostrade; la transizione ecologica della logistica; lo sviluppo della mobilità ciclistica e delle strade provinciali per migliorare la viabilità delle aree interne; la qualità dell'abitare e le infrastrutture sociali; la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche. Alcuni progetti verranno realizzati in collaborazione con altri Ministeri (Transizione ecologica, Transizione digitale, Cultura, Giustizia, Dipartimento per il Sud e la Coesione territoriale). Infatti, quattro delle sei 'missioni' che compongono il Pnrr prevedono interventi di competenza del Mims: digitalizzazione, innovazione, competitività

e cultura (493 milioni di euro); rivoluzione verde e transizione ecologica (15,8 miliardi); infrastrutture per una mobilità sostenibile (41,8 miliardi); inclusione e coesione sociale (3,9 miliardi). Accanto agli investimenti, sono previste importanti riforme di carattere ordinamentale, necessarie per accelerare la realizzazione delle opere del Pnrr e di altri interventi infrastrutturali, a migliorare la concorrenza e l'efficienza del sistema economico. Essenziale per favorire la transizione ecologica è la "cura del ferro" per agevolare lo shift modale: si stima un abbattimento di 2,3 milioni di tonnellate annue di emissioni di CO2. In particolare, saranno realizzati 700 chilometri di ferrovia tra sviluppo dell'alta velocità e linee regionali, 216 chilometri di nuove linee tranviarie, metropolitane e di filobus, oltre all'acquisto di nuovi treni.

Posticipati i termini per la scadenza di alcuni documenti

## Contributo annuale Art per il 2021 Emendamento per l'esonero Covid

nostro servizio

La battaglia delle associazioni dell'autotrasporto contro il pagamento del contributo annuale all'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha compiuto un progresso, seppur ancora parziale, nella Commissione Bilancio e Finanze del Senato, che sta discutendo il Decreto Sostegni prima della sua conversione. La Commissione ha approvato un emendamento al testo che esonera il pagamento del contributo 2021. Il testo approvato recita: "In considerazione dei gravi effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica, al fine di sostenere il settore del trasporto, alle imprese di autotrasporto merci in conto terzi, iscritte all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi, non si applica per l'anno 2021 l'obbligo di contribuzione nei confronti dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti". Prima di entrare in vigore, il provvedimento deve essere approvato dal Parlamento e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Ricordiamo che entro il 30 aprile le imprese soggette al pagamento del contributo annuale 2020 devono avere versato un terzo della somma prevista per quest'anno. Intanto sono stati posticipati i termini di scadenza di alcuni documenti. Lo stabilisce il Decreto Legge del 30 aprile 2021 n. 56 che contiene "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi". Considerata la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 al 31 luglio 2021 il testo interviene per posticipare alcuni termini di prossima scadenza. La validità dei documenti di riconoscimento - ad eccezione dei documenti validi per l'espatrio - aventi scadenza dal 31 gennaio 2020 è prorogata dal 30 aprile al 30 settembre 2021. Gli ispettori autorizzati o abilitati dal MIMS possono eseguire le revisioni dei veicoli presso centri di controllo privati fino al 31 dicembre 2021. Prorogata fino al 30 settembre 2021 la validità del regime transitorio in materia di controlli radiometrici.

Istituita dal Gruppo e dai sindacati confederali e di categoria

## Verso l'obiettivo delle pari opportunità C&T, si è insediata la nuova commissione



Marco Di Giovanni

Un altro passo verso l'obiettivo pari opportunità con l'insediamento della Commissione paritetica aziendale sulle Pari Opportunità e le politiche di genere istituita da Gruppo Caronte & Tourist e sindacati confederali e di categoria. Dopo la firma dell'accordo tra le parti, per la prima volta C&T e sindacati si sono riuniti a Palermo per passare alla fase operativa descritta dal protocollo, fatta di obiettivi e piani strategici che punteranno alla piena inclusione e alla massima tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, nel pieno rispetto delle diversità. "Si tratta di un unicum - spiega l'HR manager del Gruppo, Tiziano Minuti - nel mondo dello shipping, un settore che per numeri, tradizione e cultura è sempre stato maschile e maschilista. Stiamo scrivendo una pagina di storia, non solo simbolicamente, per le politiche di genere ma anche per l'inclusione in senso assoluto." "Noi interpretiamo la commissione come il nucleo di una forma di welfare del lavoro, che pensa al lavoratore anche quando non è sul posto di lavoro", ha sottolineato Minuti. C&T, infatti, ha già onorato l'accordo sin dall'inizio del 2021: in materia di politiche generative, erogando i primi dieci mila euro per il contributo una tantum destinato ai dipendenti con figli che frequentano asili nido e scuola dell'infanzia e concedendo i relativi permessi retribuiti

per l'inserimento a scuola; nell'ambito dell'occupazione femminile e del contrasto al gender gap salariale, ha consolidato la prassi della presenza di almeno il 40% di donne nelle short list delle selezioni di personale al fine di arrivare all'obiettivo prestabilito del +10% di donne assunte nel 2023. Un dato in controtendenza se si pensa che su 101 mila disoccupati in Italia, 99 mila sono donne e che durante la pandemia i licenziamenti sono stati il doppio per i dipendenti di sesso femminile. La società ha inserito anche delle novità nel suo impegno sociale d'impresa: negli ultimi mesi ha messo a punto un modello innovativo per il rispetto delle diversità in senso lato, istituendo il Diversity e Disability Management, affidato a Piera Calderone, che si occuperà, inoltre, di coordinare i lavori della commissione in fase operativa, puntando a un piano che preveda formazione e nuovi obiettivi di inclusione. "Bisogna parlare di pari opportunità in senso lato - ha sottolineato la neo Diversity e Disability Manager - contemplando tutte le diversità di genere e le diversità fisiche. La logica maschilista e le discriminazioni sono un fatto culturale e per poterle disinnescare l'unica soluzione è una formazione che comprenda tutti, lavoratrici e lavoratori." Presente ai lavori della commissione, nel ruolo di uditrice, anche la Consigliera Regionale per le Pari Opportunità, Margherita Ferro, che si è detta entusiasta per l'iniziativa.

Possibilità di cancellare la prenotazione senza penali aggiuntive fino al 30 giugno

## Grimaldi Lines, tariffe estive scontate

Riduzione del 15% sui biglietti per le destinazioni italiane, spagnole e greche

Bianca Longo

L'estate tanto attesa è finalmente alle porte e Grimaldi Lines lancia la nuova promozione speciale che prevede una riduzione del 15% (diritti fissi esclusi) sulle destinazioni italiane, che sono le più richieste dal mercato per l'estate 2021. A prezzi vantaggiosi si può acquistare un posto sui traghetti per la Sardegna e per la Sicilia e, partendo al contrario dalle maggiori isole, si possono raggiungere la Toscana e la Campania, nonché il Lazio. La stessa offerta è in vigore sui collegamenti marittimi internazionali per/dà Spagna e Grecia. La promozione è valida per tutte le prenotazioni dall'1 al 31 maggio, con partenza dal 15 giugno al 15 settembre 2021. E' applicabile alla quota di passaggio nave e ai supplementi per la sistemazione a bordo e per il veicolo o gli animali domestici al seguito. E' cumulabile con le altre

promozioni attive al momento della prenotazione, con le convenzioni e con le tariffe Sardi Doc e Siciliani Doc, dedicate ai passeggeri nativi e ai residenti sulle isole. Ma non finiscono qui le sorprese di Grimaldi Lines per un'estate speciale. Chi usufruirà di questa promozione, potrà cancellare la prenotazione senza penali aggiuntive fino al 30 giugno. E' prevista inoltre la possibilità, entro la stessa data, di modificare la partenza (data, ora, tratta) senza spese di variazione, ma solo corrispondendo l'eventuale adeguamento tariffario. La Sardegna resta il cuore della programmazione 2021, la destinazione di punta a cui la Compagnia ha dedicato importanti novità. Torna in anticipo il 4 giugno la tratta Civitavecchia Olbia e viceversa, dedicata all'utenza del centro e sud Italia, per la quale il porto laziale è da sempre un comodo punto di riferi-

mento. Inoltre, sulla linea Livorno Olbia e viceversa, da qualche mese si alternano le navi gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa, che incrementano notevolmente la capacità di trasporto della Compagnia, offrendo nel contempo agli ospiti un alto livello di accoglienza con diverse tipologie di cabine (alcune junior suite ospitano fino a 5 passeggeri e sono ideali per le famiglie) e servizi quali ristorante a la carte e self-service, piscina esterna con ampio solarium, centro benessere e area gioco per bambini, caffetterie, negozi e discoteca. Lo scorso autunno, infine, sono state inaugurate le due nuove linee che collegano i porti di Salerno e Palermo a quello di Cagliari; l'offerta per l'isola è completata dalla storica tratta Civitavecchia-Porto Torres, servita tutto l'anno dalle Ammiraglie a zero emissioni in porto, Cruise Roma e Cruise Barcelona.

Virtu Ferries: da Pozzallo anche tre partenze in un giorno, in programma Catania

## Sicilia-Malta, aumentano i collegamenti

Crescono i collegamenti marittimi della tratta Sicilia-Malta. Previste giornate con tre partenze e tre arrivi in un solo giorno. Ciò permetterà alle numerose aziende che lavorano tra la Sicilia e Malta di avere maggiore flessibilità e scelta di orari. La compagnia di navigazione maltese Virtu Ferries ha introdotto il secondo Catamarano, M/V Jean de la Valette sulla rotta Pozzallo - Malta. Il catamarano M/V Jean de la Valette si unirà al M/V Saint John Paul II che continuerà a operare tra i porti di Valletta e Pozzallo. A partire dal mese scorso la compagnia di navigazione ha abbassato le tariffe per chi sceglie di viaggiare con il proprio mezzo commerciale al di sotto dei

5,9 m. Inoltre, il secondo passeggero viaggia gratis. "La Virtu Ferries, per venire incontro alle difficoltà che stanno attualmente vivendo le piccole imprese, offre il proprio supporto e sostegno tramite questa iniziativa che vede una stretta collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Maltese", spiega una nota la compagnia di navigazione. L'azienda ha poi comunicato che rimane di forte interesse anche il progetto della tratta Catania-Malta che per questioni infrastrutturali vede dilatati i tempi rispetto alle previsioni. Si prevede di effettuare il primo viaggio intorno metà estate. La Virtu Ferries rimane determinata ad av-

viare la rotta per Catania, che andrebbe ad assicurare tantissimi benefici alla città, sia turisticamente che commercialmente. Del resto, Malta sta puntando molto sulla stagione estiva garantendo ai turisti che scelgono di visitare l'isola un'esperienza quanto più sicura possibile. Il numero molto basso di casi attivi e il numero molto elevato di persone vaccinate, fanno sì che Malta sia a tutti gli effetti una delle destinazioni più sicure d'Europa. Il governo maltese sta investendo risorse significative sul turismo mettendo a disposizione un budget milionario al fine di attivare l'isola turisticamente già a partire dal prossimo mese di giugno.

“Concorrenza distorta tra combustibili fossili o alternativi puliti, che beneficiano di un trattamento fiscale più favorevole”

# Trasporto marittimo più verde, appello Ue

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sulle misure per un settore “più efficiente e più pulito”

Michelangelo Milazzo

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sulle misure tecniche e operative per “Un trasporto marittimo più efficiente e più pulito” in cui “deplora che sul mercato europeo esista una distorsione della concorrenza tra i combustibili fossili, che beneficiano di un trattamento fiscale più favorevole, e i combustibili alternativi puliti prodotti da fonti rinnovabili” e invita la Commissione Europea “a porre rimedio a tale situazione proponendo di ripristinare norme in materia di concorrenza leale, applicando al trasporto marittimo il principio ‘chi inquina paga’ e incoraggiando e incentivando ulteriormente, anche attraverso esenzioni fiscali, l'utilizzo di alternative ai combustibili pesanti, le quali stanno riducendo sensibilmente l'impatto sul clima e sull'ambiente del settore marittimo”. Riconoscendo l'impatto dell'utilizzo dell'olio combustibile pesante, la risoluzione sottolinea “la necessità di contrastare efficacemente le emissioni prodotte dai combustibili impiegati dalle navi e di ridurre gradualmente l'utilizzo dell'olio combustibile pesante nel settore del trasporto marittimo, non solo come combustibile in sé, ma anche come sostanza di miscelazione per i combustibili marini”. In tema di porti e trasporto merci, la ri-



soluzione chiede tra l'altro alla Commissione Europea “di sostenere, per mezzo della legislazione, l'obiettivo dell'azzeramento dell'inquinamento delle banchine e favorire lo sviluppo e la diffusione di soluzioni multimodali pulite nei porti, che siano sostenute mediante un approccio per corridoi” e invita in particolare la Commissione “a intervenire tempestivamente per disciplinare l'accesso ai porti dell'UE delle navi più inquinanti sulla base del quadro della direttiva relativa al controllo da parte dello Stato di approdo nonché a incentivare e sostenere l'utilizzo di energia da terra impiegando energia

elettrica pulita o altre tecnologie di risparmio energetico”. Inoltre si invita la Commissione “a promuovere un trasferimento modale verso il trasporto marittimo a corto raggio nell'ambito del Green Deal, allo stesso titolo del trasporto ferroviario e del trasporto per vie navigabili interne, in quanto alternativa sostenibile al trasporto aereo e su strada di merci e passeggeri”. A tal fine la risoluzione sottolinea l'importanza di avviare “una strategia per il rinnovo e l'ammodernamento della flotta dell'UE nell'ottica di promuovere la sua transizione verde e digitale e favorire la competitività del

settore europeo delle tecnologie marittime”. Il documento chiede inoltre “che sia elaborata una chiara strategia per promuovere il trasporto marittimo ro-ro per le merci, in modo da ridurre la presenza di veicoli pesanti sulle strade” e “incoraggia la Commissione a prendere provvedimenti più concreti per collegare la sua politica marittima all'obiettivo di evitare trasporti su strada a lungo raggio e dannosi per l'ambiente in tutto il continente, incoraggiando forniture più vicine ai mercati di destinazione attraverso porti più piccoli”. A tal fine, la risoluzione chiede alla Com-

missione “di ridare senso al concetto di autostrade del mare in quanto parte integrante della rete TEN-T, dal momento che esse sono essenziali per agevolare i collegamenti e i servizi a corto raggio quali alternative sostenibili al trasporto terrestre, nonché di facilitare la cooperazione tra i porti marittimi e il collegamento con l'entroterra semplificando i criteri di accesso, in particolare per i collegamenti tra i porti al di fuori della rete centrale, nonché assicurando un significativo sostegno finanziario ai collegamenti marittimi in quanto alternativa al trasporto terrestre e garantendo il loro collegamento alle reti ferroviarie”.

Intanto Bruxelles ha stanziato oltre 72 milioni di euro per contribuire a 12 progetti che avranno come obiettivo quello di rendere il settore dei trasporti più efficiente dal punto di vista ambientale. L'idea è quella di facilitare l'uso di combustibili alternativi e migliorare la sicurezza e la sostenibilità del trasporto ferroviario europeo. I progetti sono stati selezionati nell'ambito del meccanismo di finanziamento per i trasporti (Meccanismo per collegare l'Europa -MCE-), uno strumento che fornisce il sostegno dell'UE ai fondi privati. I progetti sono stati selezionati per il finanziamento tramite un invito a presentare proposte lanciate in tutti gli Stati membri dell'UE.

L'Europarlamento ribadisce la richiesta di una maggiore attenzione per le attività artigianali nella distribuzione

## Pesca del tonno, si parte il 26 maggio Ma a Bruxelles è scontro sulle quote

Danilo Giacalone

Ultimi preparativi per l'avvio della campagna di pesca del tonno rosso in Italia con il sistema a circolazione che partirà il prossimo 26 maggio per concludersi dopo 30 giorni. Una data molto attesa dagli operatori, dopo il crollo del 70% del fatturato registrato lo scorso anno per gli effetti della crisi economica scaturita dalla pandemia.

“Le trattative commerciali sono ancora in corso, ma ci sono segnali di ripresa”, fa sapere Giovanni Ferrigno, armatore della cooperativa “La Tonnara” e presidente di una nuova Organizzazione di Produttori, in occasione della Giornata mondiale del tonno. Parte, quindi, all'insegna di un cauto ottimismo la stagione di pesca per il comparto che punta gli occhi su Tokyo e le Olimpiadi, visto che l'80% del tonno del Mediterraneo finisce sulle

tavole nipponiche. I giochi olimpici, annullati lo scorso anno, potrebbero infatti dare nuovo slancio al mercato. Secondo Ferrigno, “possiamo riprendere la pesca con uno spirito diverso grazie ad un quadro economico mondiale in miglioramento rispetto ad un anno fa e all'impegno del Mipaaf, che ha favorito accordi commerciali con i maltesi e gli spagnoli per il trasferimento delle quote non utilizzate dai nostri impianti di ingrasso al momento non attivi”.

I progetti non mancano perché si guarda alla creazione della prima rotta del tonno rosso made in Italy, che da Caroforo in Sardegna, passa per Cetrara e Marina di Camerota in Campania, per arrivare nel messinese nella Sicilia orientale. Una strada di mare che tocca i poli di questa produzione di eccellenza per favorirne il consumo nelle tavole italiane ed europee, con ricadute positive per la trasformazione e



il commercio, ma anche per il turismo. Il tutto per un business complessivo stimato da Fedagri Pesca-Concooperative di almeno 100 milioni di euro l'anno. Il progetto doveva partire nel 2020 ma poi è rimasto anch'esso vittima del Covid. Quest'anno sarebbe dovuto partire almeno a Marina di Camerota ma c'è stato un nuovo rinvio, fa sapere Fedagri Pesca, per un problema legato alle concessioni per l'utilizzo delle gabbie di ingrasso, scadute a fine dicembre. Intanto con 643 voti a favore, l'Europarlamento ha confermato la sua posi-

zione sulla distribuzione delle quote pesca del tonno rosso, aprendo uno scontro con il Consiglio Ue. Alla fine del 2020 gli eurodeputati e gli Stati membri avevano raggiunto un accordo che chiedeva ai Paesi Ue una maggiore attenzione alla piccola pesca nella distribuzione delle quote. Ma gli Stati avevano poi rifiutato di approvare l'intesa in via definitiva in quanto la materia è prerogativa nazionale. La plenaria dell'Europarlamento ha approvato il testo dell'accordo del 2020, ribadendo la sua posizione. Ora dovrà pronunciarsi il Consiglio Ue.

Assoporti

## Un fondo di solidarietà per le morti sul lavoro

L'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) ha annunciato l'istituzione di un conto corrente dedicato alla raccolta di fondi destinati ai superstiti delle vittime di incidenti nei porti. La decisione è stata assunta dopo l'ennesimo decesso di un lavoratore portuale, questa volta nel porto di Taranto, e l'obiettivo è quello di fornire assistenza alle famiglie dei lavoratori deceduti nei porti mentre svolgevano il proprio lavoro, attingendo ad un fondo di solidarietà nel quale sarà versato una somma a carico del bilancio della stessa Assoporti e saranno raccolti fondi dalle associazioni del cluster marittimo portuale, nonché da parte di coloro che vorranno dare un contributo. Per scongiurare ulteriori perdite di vita nei porti, Assoporti ha annunciato anche l'avvio, in accordo con le parti sociali, di una campagna straordinaria di sensibilizzazione per diffondere ancora di più l'attenzione su questo tema cruciale.

Una nota congiunta di Aias, Cedefop e Marine World Rso per evidenziare la necessità di richiedere figure professionali specializzate

## Subacquea industriale, chiesto un adeguamento dell'appalto Eni

Manos Kouvakis

In una nota congiunta trasmessa ad ENI, e successivamente pubblicata sul sito di AIAS (Associazione Italiana ambiente e sicurezza, con sede a Milano - <https://www.iais-sicurezza.it/com-la-giusta-qualifica-professionale-per-le-attivit-subacquee-off-shore-operatore-tecnico-subacqueo>) da Francesco Santi presidente di AIAS, da Cedefop e dall'associazione di categoria Marine World RSO, che raggruppa imprese operanti nel settore dei lavori subacquei, sono stati evidenziati alcuni profili di criticità nell'ambito della procedura d'appalto per “Monitoraggi ambientali off-shore Direttiva 2014/25/UE”, pubblicata su GURI V serie speciale n.42 del 14 aprile u.s., relativi alla figura profes-

sionale dell'OTS (Operatore tecnico subacqueo). Tale procedura, con riferimento all'effettuazione di lavori subacquei, prevede - tra l'altro - che i lavoratori impiegati siano “in possesso della qualifica professionale di sommozzatore conseguita a seguito del corso di Operatore tecnico subacqueo (OTS)”, figura professionale, che trova la sua disciplina di riferimento nel decreto ministeriale del 13 gennaio 1979 e s.m.i. ed è destinata allo svolgimento di attività subacquee nei soli ambiti portuali e relative adiacenze.

Oggi in Italia, fuori dall'ambito portuale, dove le caratteristiche batimetriche ed il contesto operativo sono profondamente diversi, la qualificazione prevista è - ontologicamente - diversa e di maggiore specializzazione, a tutela della salute e sicu-

rezza degli operatori impegnati. In tal senso la Regione siciliana con propria normativa (legge regionale 21 aprile 2016, n.7) ha introdotto apposite qualifiche professionali - a seguito di idonei percorsi formativi opportunamente accreditati e vigilati - per l'esercizio delle attività subacquee in ambito extra-portuale, allineate agli standard formativi ed alle best practices internazionali di settore.

I titoli formativi rilasciati ai sensi della citata normativa regionale, validi e riconoscibili sull'intero territorio nazionale e comunitario, consentono agli interessati l'iscrizione ad apposito Repertorio telematico tenuto dalla stessa Regione che opera come strumento di certificazione e di facilitazione del contatto fra domanda ed offerta di lavoro nel settore. In ragione della

tipologia d'interventi oggetto della procedura d'appalto in questione, che dovrebbero svolgersi in ambito extra-portuale offshore, il riferimento alla qualifica professionale di OTS (in quanto lavoratore in ambito portuale) appare incongruente e potenzialmente inidoneo alla puntuale attuazione delle previsioni in materia di sicurezza (d.lgs. 81/2008).

Oggi, la Regione Siciliana, tramite il repertorio telematico e tramite le figure di “sommozzatore/inshore air diver” e/o di “offshore air diver (top up)” e saturazione Diver, viene incontro alla esigenza di reperire del “personale esperto” certificato (come fatto obbligo dall'articolo 53 del DPR n.886/1979) e in particolare come è già accaduto nella procedura di gara per “attività di ispezione subacquea”

(n.30051775), promossa dalla stessa ENI, ove correttamente si è fatto riferimento al requisito tecnico di impiego di personale qualificato per attività offshore (top up). Per questi motivi è stato chiesto ad ENI di integrare, in relazione al profilo di criticità evidenziato, la procedura di appalto in oggetto, a beneficio della tutela della salute e sicurezza sul lavoro che, da sempre, è obiettivo richiamato e coerentemente perseguito da ENI stessa, con l'auspicio che al di là della specifica procedura, che l'azienda opera, per gli appalti futuri, una ricognizione ed un allineamento della propria procurement policy alla nuova e più avanzata disciplina del lavoro subacqueo, per tutti gli appalti e per attività extraportuali sia per il livello INSHORE che per i livelli OFFSHORE.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/marzo 2021 (in tonn.)	
	Totale Imb./Sbar. di Palermo
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>1.753.211</b>
<b>MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>67.532</b>
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	67.532
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	0
<b>MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>1.571</b>
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	1.571
Altre rinfuse	-----
<b>MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>1.684.108</b>
Contenitori	38.332
Ro/ro	1.645.776
Altri	-----
<b>NAVI</b>	<b>1.990</b>
ARRIVI + PARTENZE: -----	
<b>PASSEGGERI</b>	<b>117.866</b>
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	6.261
TRAGHETTI:	104.359
<b>CROCIERISTI</b>	<b>7.246</b>
HOME PORT:	1.159
TRANSITI:	6.087
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>3.242</b>
<b>*N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>659</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>2.547</b>
<b>N° CONTENITORI (TOTALE)</b>	-----
<b>N° CONTENITORI VUOTI</b>	-----
<b>N° CONTENITORI PIENI</b>	-----

## ~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Pantelleria, 1967 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

Avviata dalla Osp negli scali di Palermo e Termini Imerese e nei porticcioli del capoluogo

# Porti, via alla raccolta differenziata

Enzo Bruno

“In un momento drammatico per la situazione dei rifiuti, con le discariche al collasso e con un'emergenza che da decenni non riesce a trovare una via d'uscita definitiva, non potevamo certo restare con le mani in mano. Per questo abbiamo deciso di accelerare e investire importanti risorse per far partire la differenziazione in una vasta area di Palermo e Termini Imerese”. Commenta così Giuseppe Todaro, presidente della Operazioni e servizi portuali (Osp srl), l'avvio del nuovo servizio di raccolta negli scali marittimi che coinvolgerà 120 concessionari, di cui 20 enti pubblici, oltre milleducento operatori e una superficie (solo a Palermo) di circa 300 mila metri quadri.

“In questo modo – aggiunge Todaro – più di 560 tonnellate di rifiuti che ogni anno finivano in discarica in maniera indifferenziata e indiscriminata, saranno trattate e smistate in base alla tipologia, con benefici per l'ambiente, un minor impatto sull'ecosistema e vantaggi anche per l'economia, visto che il riciclo di alcuni materiali potrà garantire risparmi e premialità”.

Oltre al Porto commerciale, con il Terminal Crociere e il Molo Trapezoideale, il servizio sarà esteso al Molo Sud, alla Cala, all'area di Sant'Erasmo e ai porticcioli turistici dell'Acquasanta e dell'Arenella. La raccolta avverrà invece dal lunedì al sabato dalle 6 alle 9 del mattino con un calendario dettagliato, predisposto di concerto con l'Autorità di Sistema



Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e distribuito a tutti i concessionari e agli operatori, che a loro volta dovranno rispettare orari e tipologia di rifiuti.

“L'avvio della differenziazione – spiega Pasquolino Monti, presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale – è in linea con una delle principali priorità politiche europee e globali, cioè la transizione verso un'economia capace di rispettare l'ambiente e il suo naturale equilibrio. Una vera svolta, risultato della scelta dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale di affidare per ben vent'anni i servizi portuali degli scali di competenza, una modalità che permette oggi di erogare servizi d'avanguardia e costanti nei nostri porti, come da mesi fa l'OSP. Si tratta di un cambio di paradigma indispensabile per assicurare la cura dei nostri scali, dopo la profonda azione di riqualificazione

che stiamo mandando avanti, affiancando a essa accelerazioni e nuove pratiche un tempo impensabili”.

Per consentire una migliore funzionalità ed efficienza sono stati acquistati 200 kit con recipienti e cassoni di varie cubature ed entro fine mese arriveranno anche due contenitori automatici per il conferimento diretto dei materiali riciclabili attraverso un codice elettronico.

Nel dettaglio, il calendario prevede lunedì la raccolta di carta e cartone, organico e vetro; martedì sarà la volta di plastica e metallo; mercoledì organico e indifferenziato; giovedì altro giorno per carta e cartone mentre venerdì e sabato sarà raccolto esclusivamente organico.

Tutta la filiera sarà gestita direttamente da Osp, che si occuperà dello smaltimento in discarica della parte non differenziabile e del conferimento ad una società terza di tutti i materiali riciclabili.



**SICILY PORT INFORMER**

**L'Avvisatore marittimo**



L'edizione a colori on line dell'Avvisatore Marittimo all'indirizzo internet: [www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



Il noleggiatore l'ha a disposizione per il periodo convenuto e lo skipper è tenuto ad eseguirne gli ordini su itinerario, soste e scali

## Utilizzo commerciale delle unità da diporto

La fattispecie del noleggio unitario di imbarcazioni per finalità di crociera da parte di imprese specializzate

Ambra Drago

Le unità da diporto vengono anche impiegate per l'organizzazione di vere e proprie crociere «da diporto» contenute in pacchetti predisposti da imprese che offrono alla clientela viaggi organizzati secondo un itinerario prestabilito, in genere di struttura circolare (con partenza e arrivo nella stessa località), da effettuare mediante un'imbarcazione o una nave da diporto, comprendenti sistemazione a bordo e pernottamento, i pasti ed eventuali ulteriori attività quali soste, escursioni a terra nelle località di scalo, snorkeling o immersioni subacquee, lezioni di vela o di navigazione in genere, attività di pesca, intrattenimento, ecc. Spesso nei relativi contratti viene stabilita non solo la durata del contratto (tre/quattro giorni nel caso delle cosiddette mini-crociere; più spesso una o due settimane; raramente periodi più lunghi), ma anche l'itinerario prestabilito del viaggio o della crociera, più o meno dettagliato e più o meno rigido riguardo alle tappe ed ai tempi di navigazione e di sosta. Tale fattispecie è stata «battezzata» come noleggio unitario per finalità di crociera e si verifica ogniqualvolta un unico soggetto acquista la disponibilità di una unità da diporto, già debitamente armata ed equipaggiata, per trascorrere un certo periodo di tempo in vacanza a bordo. In tal caso il noleggiante assume le vesti di «organizzatore» e si obbliga a mettere a disposizione del cliente e dei suoi familiari ed ospiti il mezzo nautico nella sua totalità, con il relativo equipaggio, per un determinato periodo di tempo, impegnandosi altresì a farla navigare dove gli sarà ordi-



inato dal noleggiatore, secondo un programma di viaggio stabilito da quest'ultimo, con o senza limiti di navigazione. Il noleggiatore ha a disposizione l'unità e lo skipper è tenuto ad eseguire gli ordini relativamente all'impiego «diportistico», cioè alla scelta dell'itinerario, delle soste e degli scali. Il noleggiante offre, oltre alla navigazione, le prestazioni dell'equipaggio e tutta una serie di servizi legati al soggiorno a bordo, anche di tipo ricettivo, quali le cucette o cabine, la somministrazione dei pasti, le bevande, l'uso dei servizi, ecc. In questo caso la finalità di svago e di piacere propria della crociera turistica coincide totalmente con lo scopo ricreativo che caratterizza il diporto nautico. Una seconda fattispecie da prendere in considerazione è quella della crociera-noleggio con itinerario prestabilito. Si tratta sempre sostanzialmente di un noleggio, ma si distingue rispetto alla prima ipotesi sopra considerata per il fatto che l'itinerario e il programma di viaggio vengono prestabiliti dal noleggiante,

in modo più o meno dettagliato. Il contratto sarebbe assimilabile al noleggio a viaggio, anche se nella maggior parte dei casi sono predeterminati sia la durata del contratto che il viaggio stesso. L'ipotesi considerata presenta una prevalenza della prestazione di trasporto rispetto alla semplice messa a disposizione dell'unità, anche se l'oggetto del contratto è evidentemente il complesso delle prestazioni che vengono offerte al cliente-noleggiatore (trasporto, soggiorno a bordo, pasti, servizi), e dallo scopo turistico-ricreativo che il contratto è destinato a soddisfare. Nei casi in cui è del tutto inibita al noleggiatore, o fortemente limitata, la facoltà di modificare l'itinerario del viaggio è applicabile la disciplina del contratto di crociera turistica. Altra ipotesi è anche la cabine charter o «crociera individuale».

1 - continua  
tratto dalla Rivista di diritto dell'economia, dei trasporti e dell'ambiente

### Giurisprudenza

#### Contratto di viaggio turistico

Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 25396 del 03/12/2009/Presidente: Di Nanni LF. Estensore: Amatucci A. Relatore: Amatucci A. P.M. Sgroi C. (Diff.)Ugolotti (Alfieri ed altro) contro Generali Assicurazioni Spa ed altri (Tricanico)(Sentenza impugnata: App. Torino, 18/10/2004)

subito dal cliente per il comportamento del gestore della struttura alberghiera - Responsabilità dell'organizzatore e del venditore - Configurabilità - Condizioni - Fondamento - Fattispecie.

Decreto Legisl. 17/03/1995 num. 111 art. 14  
Decreto Legisl. 17/03/1995 num. 111 art. 17  
Decreto Legisl. 07/09/2005 num. 206 art. 93

TRASPORTI - CONTRATTO DI VIAGGIO TURISTICO - IN GENERE - Pacchetto turistico - Danno



L'organizzatore e il venditore di pacchetto turistico assumono, nell'ambito del rischio di impresa, un'obbligazione di risultato nei confronti dell'acquirente e, pertanto, la loro responsabilità sussiste ogniqualvolta sia ravvisabile una responsabilità contrattuale diretta del prestatore di servizi nei confronti del consumatore per il servizio reso (o non reso), e non è correlata ad un suo difetto di diligenza nella scelta del prestatore di servizi di cui si avvalga, ovvero alla possibilità di controllarne in concreto le modalità operative nell'esecuzione della prestazione. (Nella specie, la S.C., nel cassare la sentenza impu-

gnata, che aveva rigettato la domanda di condanna dell'organizzatore di pacchetto turistico al risarcimento del danno subito dal consumatore per il morso di una piccola scimmia che era stata lasciata libera di vagare dal proprietario nell'albergo ove il ricorrente soggiornava, allo scopo di divertire i turisti, ha precisato che l'obbligo di somministrare vitto e alloggio non esaurisce l'ambito della prestazione alberghiera, la quale necessariamente implica anche doveri accessori di salvaguardia dell'incolumità dei clienti in relazione alle caratteristiche proprie del contesto in cui il soggiorno ha luogo).

 **CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091.320040

**L'Avvisatore**  
Marittimo  
È ON LINE  
CON NEWS IN TEMPO REALE  
[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

**Compagnia Lavoratori Portuali**  
Sicilia Occidentale soc. coop.  
Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

**Bologna S.R.L.**  
DISTRIBUZIONE MATERIALE ELETTRICO  
L'azienda che illumina le vostre idee

**FILIALE**  
Via Goethe 66, 90138 - PALERMO  
TEL: 091 7786230 - fax: 091 7786231

**SEDE LEGALE/AMMINISTRATIVA**  
Via G. Campiis 15/21, 90124 - PALERMO  
TEL: 091 444709 - fax: 091 6484300

**FILIALE**  
Viale Pagano 19/21, 90134 - PALERMO  
TEL: 091 7786272

**FILIALE**  
Via Ausonia 105, 90137 - PALERMO  
TEL: 091 7657590 - fax: 091 7657591

**FILIALE**  
Via Pietro Galati 110, 91011 - ALCAMO  
TEL: 0924 040203 - fax: 0924 040231

**FILIALE**  
Viale Regione Siciliana 3422  
90121 - PALERMO

**FILIALE**  
Via G. Bartolozzi, 90142 - PALERMO  
TEL: 091 6379811

**PortItalia s.r.l.**  
Impresa portuale  
Porto di Palermo  
via Francesco Crispi Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581  
Porto di Termini Imerese

Regione siciliana  
**Centro Studi C.E.D.I.F.O.P.**  
Corsi di formazione O.T.S.  
Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto  
**Telefoni**  
3383756051  
3387386977  
091426935